



**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

**FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA
REGOLAMENTO GRUPPO ITALIANO ARBITRI CRICKET E SCORERS (GIACS)**

Approvato da Consiglio Federale del 28/02/2021

INDICE

CAPITOLO PRIMO - COSTITUZIONE, SCOPI, SEDE

- Art. 1: Costituzione e scopi
- Art. 2: Sede

CAPITOLO SECONDO - ORGANI DEL GIACS E LORO ATTRIBUZIONI

- Art. 3: Organi del GIACS
- Art. 4: Requisiti per i Dirigenti del GIACS
- Art. 5: Il Responsabile Nazionale
- Art. 6: Attribuzioni del Responsabile Nazionale
- Art. 7: Il Vice-Responsabile Nazionale
- Art. 8: I Delegati zionali

CAPITOLO TERZO - PATRIMONIO E ALBO UFFICIALI DI GARA

- Art. 9: Il Patrimonio del GIACS
- Art. 10: Albo Ufficiali di Gara
- Art. 11: Cancellazione e sospensione dall'Albo degli Ufficiali di Gara
- Art. 12: Incompatibilità ed aspettativa

CAPITOLO QUARTO - CATEGORIE E RUOLI DEGLI UFFICIALI DI GARA

- Art. 13: Categorie di ufficiali di gara
- Art. 14: Gli arbitri
- Art. 15: Ruoli degli arbitri
- Art. 16: Ruolo arbitri in quadro
- Art. 17: Arbitri Nazionali
- Art. 18: Arbitri Internazionali
- Art. 19: Ruolo arbitri fuori quadro
- Art. 20: Ruolo arbitri d'Onore



**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

- Art. 21: Visite mediche e limiti d'età
- Art. 22: Designazioni degli arbitri
- Art. 23: Gli Scorers
- Art. 24: Ruoli degli scorers
- Art. 25: Ruolo Scorer in quadro
- Art. 26: Scorers nazionali
- Art. 27: Scorers internazionali
- Art. 28: Ruolo Scorer fuori quadro
- Art. 29: Visite mediche e limiti d'età
- Art. 30: Designazioni degli Scorers

CAPITOLO QUINTO - DIRITTI E DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA

- Art. 31: Diritti degli Ufficiali di Gara
- Art. 32: Doveri degli Ufficiali di gara

CAPITOLO SESTO - DISCIPLINA

- Art. 33: Provvedimenti disciplinari
- Art. 34: Ricorsi

CAPITOLO SETTIMO - NORME DI ATTUAZIONE E MODIFICHE

- Art. 35: Norme di attuazione

Note metodologiche:

- GIACS = Gruppo Italiano Arbitri Cricket e Scorers
- RN = Responsabile Nazionale del GIACS
- VRN = Vice Responsabile Nazionale del GIACS
- arbitro/arbitri = umpire/umpires
- UdG = Ufficiali di Gara = Arbitri e Scorers
- FCrI = Federazione Cricket Italiana
- CF = Consiglio Federale della Federazione Cricket Italiana
- ICC = International Cricket Council
- CONI = Comitato Olimpico Nazionale Italiano
- ASA = Associazioni Sportive Affiliate



**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

CAPITOLO PRIMO - COSTITUZIONE, SCOPI E SEDE

Art. 1: Costituzione e scopi

1. Il Gruppo Italiano Arbitri di Cricket e Scorers, di seguito denominato GIACS, ha le funzioni fissate dal presente regolamento interno, deliberato dal CF e approvato dal CONI.
2. Il GIACS è un organo di carattere tecnico centrale, con articolazioni periferiche, della Federazione Cricket Italiana, della quale fa parte integrante con autonomia funzionale, per l'attuazione dei propri compiti funzionali.
3. Il GIACS ha lo scopo di reclutare, organizzare e disciplinare gli Ufficiali di Gara di cricket e di provvedere, per loro mezzo, all'esatta applicazione dei regolamenti tecnici e delle relative norme federali.
4. Il GIACS, nel quadro delle attribuzioni che ad esso sono demandate dallo Statuto e dai Regolamenti Federali, assolve all'inquadramento degli UdG autorizzati a svolgere attività nell'ambito dell'organizzazione federale.
5. Il GIACS provvede annualmente alla tenuta e all'aggiornamento dell'Albo degli UdG.

Art. 2: La sede

1. La sede del GIACS è presso la sede della FCrI.
2. Il GIACS non ha sedi periferiche.

CAPITOLO SECONDO - ORGANI DEL GIACS E LORO ATTRIBUZIONI

Art. 3: Organi del GIACS

1. Gli organi del GIACS sono:
 - a) il Responsabile Nazionale (RN)
 - b) i Vice Responsabili Nazionali (VRN), se nominati
 - c) i Delegati zionali, se nominati

Art. 4: Requisiti per i Dirigenti del GIACS

1. I Dirigenti del GIACS saranno scelti fra gli arbitri regolarmente iscritti nelle categorie in quadro o fuori quadro e tra coloro che, muniti dei requisiti di cui all'Art. 8 dello Statuto della FCrI, diano le più ampie garanzie di specifica competenza e di capacità professionale.



Art. 5: Il Responsabile Nazionale del GIACS

1. Il Responsabile Nazionale del GIACS viene nominato dal Consiglio Federale della FCRI fra coloro i quali abbiano i requisiti di cui all'Art. 4 del presente Regolamento.
2. Il RN del GIACS dura in carica per un periodo pari alla durata in carica del CF e decade nel caso di manifestazione di sfiducia da parte del CF.

Art. 6: Attribuzioni del Responsabile Nazionale

1. Le attribuzioni del RN sono:
 - a) Gestire i rapporti tra FCRI e UdG;
 - b) Contribuire ad organizzare i corsi abilitanti e quelli di perfezionamento tecnico;
 - c) Gestire l'albo degli UdG;
 - d) Coordinare l'intera attività del settore, in sinergia con la Commissione Arbitrale federale e la Segreteria Generale;
 - e) Sovrintendere all'attività dei Delegati Zonali, se presenti;
 - f) Assolvere gli altri compiti demandatigli dal CF con il presente Regolamento e con quanto indicato nel documento di Governance federale tra i compiti e mansioni attribuiti al GIACS.
 - g) Rendere conto al CF.

Art. 7: Il Vice-Responsabile Nazionale del GIACS

1. Il Vice Responsabile Nazionale del GIACS viene nominato dal CF, se ritenuto necessario.
2. Il VRN dura in carica per un periodo pari alla durata in carica del CF e decade nel caso di manifestazione di sfiducia da parte del CF.
3. Le attribuzioni del VRN sono le seguenti:
 - a) Coadiuvare il RN nelle sue funzioni;
 - b) Sostituirlo, in caso di sua assenza, con le stesse prerogative e poteri ad esso attribuiti dall'Art. 6 del presente Regolamento.

Art. 8: I Delegati zonali

1. I Delegati Zonali vengono nominati dal CF in caso di necessità.
2. I Delegati Zonali durano in carico un anno.



**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

3. Possono essere nominati Delegati Zonali tutti coloro i quali, avendo i requisiti di cui all'art. 4 del presente Regolamento, diano la più ampia garanzia di capacità organizzative e di supporto all'attività del RN.
4. I compiti del Delegato Zonale sono:
 - a) Coordinare l'attività degli UdG nell'ambito della propria zona di appartenenza;
 - b) Provvedere, secondo le istruzioni del RN, all'organizzazione dei corsi abilitanti per UdG e a quelli di aggiornamento.
 - c) Indire, quando ve ne sia motivata richiesta, riunioni tecniche degli UdG della propria zona per l'aggiornamento e il perfezionamento organizzativo degli stessi;
 - d) Adottare tutte le misure necessarie per lo svolgimento dei compiti assegnati dal RN.

CAPITOLO TERZO – PATRIMONIO E ALBO UFFICIALI DI GARA

Art. 9: Il Patrimonio del GIACS

1. Il patrimonio del GIACS è costituito dalle quote annuali d'iscrizione e da eventuali finanziamenti federali.
2. Tali quote saranno rese disponibili esclusivamente per attività del GIACS stesso. In particolare, ma non in via esclusiva, per l'organizzazione di corsi, stage, acquisto di materiale specifico.

Art. 10: Albo Ufficiali di Gara

1. Tutti gli UdG, di cui all'Art. 13 del presente Regolamento (arbitri e scorers), dal momento della loro assunzione alla qualifica, sono iscritti dal RN nell'Albo degli UdG della FCri.
2. Il GIACS, mediante il RN, cura per conto della FCri l'Albo degli UdG. Tale albo elenca tutti gli UdG in possesso di abilitazione secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.
3. Il CF determina annualmente, sentito il RN e in accordo con la Commissione arbitrale federale, le modalità e le quote di iscrizione all'Albo.
4. Ai fini dell'iscrizione all'Albo gli UdG si intendono domiciliati nel luogo comunicato per iscritto e riportato nell'Albo.

Art. 11: Cancellazione e sospensione dall'Albo degli Ufficiali di Gara

1. Sono cancellati dall'Albo gli UdG:



FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

- Coloro che sono stati radiati per effetto di provvedimento disciplinare definitivi assunti dagli Organi di giustizia federale, secondo le norme previste nello statuto e nei regolamenti federali;
 - Coloro che richiedono autonomamente tale cancellazione;
 - Coloro che non possiedono più le caratteristiche tecniche, fisiche o comportamentali previste per la permanenza in una delle categorie previste dal presente Regolamento.
2. Gli UdG sono sospesi temporaneamente in caso di mancato rinnovo annuale di adesione all'Albo per non più di tre stagioni sportive consecutive.
 3. In caso di mancato rinnovo dell'adesione all'Albo per più di tre stagioni sportive consecutive il reintegro prevede l'obbligo di aggiornamento della qualifica.
 4. Il reintegro degli UdG nel caso di sospensione temporanea previsto dal precedente comma 2 è subordinato al versamento della speciale quota fissata dal CF pari al doppio della quota annuale. Il rinnovo potrà avvenire in qualunque momento successivo ai termini fissati per l'adesione annuale.
 5. Il reintegro degli UdG nel caso di mancato rinnovo dell'adesione all'Albo per più di tre stagioni sportive consecutive previsto dal precedente comma 3, è subordinato alla frequenza di un corso di abilitazione come dagli Art. 14 comma 1 lettere c) e d) per gli arbitri e Art. 23 comma 1 lettere c) e d) per gli scorer. Una volta espletato tale obbligo gli UdG sono reintegrati mantenendo il proprio livello già raggiunto in passato o quello raggiunto con il corso di aggiornamento, se superiore.

Art. 12: Incompatibilità e aspettativa

1. Gli UdG che hanno esercitato l'opzione di cui all'art. 33 dello Statuto federale per ricoprire incarichi di altra natura in ambito federale sono automaticamente posti in aspettativa.
2. Il reintegro nell'Albo dei UdG avviene automaticamente al termine delle cause di incompatibilità.

CAPITOLO QUARTO - CATEGORIE E RUOLI DEGLI UFFICIALI DI GARA

Art. 13: Categorie di ufficiali di gara

1. Gli UdG si suddividono in due categorie:
 - a) Arbitri
 - b) Scorer

Art. 14: Gli Arbitri



1. Possono essere nominati arbitri i cittadini italiani e stranieri residenti nel territorio dello Stato Italiano e che:
 - a) Abbiano compiuto il 18° anno di età e non maturato il 65° anno alla data di effettuazione degli esami;
 - b) Siano di buona condotta morale e civile;
 - c) Abbiano frequentato un corso Umpire dell'ECB-ACO o equivalente e abbiano superato, se previsto, il relativo esame di abilitazione;
 - d) Abbiano frequentato un corso Umpire delle altre zone regionali dell'ICC e abbiano superato, se previsto, il relativo esame di abilitazione;
 - e) Abbiano idonea costituzione fisica comprovata da apposito certificato rilasciato dalle autorità sanitarie come da Art. 21;
 - f) Abbiano formalmente aderito al GIACS con la sottoscrizione del tesseramento e il pagamento della relativa quota.
2. Coloro che non ottemperano in pieno a quanto previsto dal precedente comma 1, lettere c) e d) possono essere iscritti a ruolo venendo limitati nella categoria di gara da poter officiare.
3. Per quanto riguarda i cittadini stranieri extracomunitari, gli stessi debbono essere in possesso del permesso di soggiorno nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 15: Ruoli degli arbitri

1. La categoria degli arbitri si suddivide nei seguenti ruoli:
 - a) Ruolo arbitri in quadro;
 - b) Ruolo arbitri fuori quadro;
 - c) Ruolo d'Onore.

Art. 16: Ruolo arbitri in quadro

1. Appartengono a questo ruolo tutti gli arbitri in servizio attivo che abbiano dato la loro disponibilità all'arbitraggio nella stagione agonistica.
2. Gli arbitri in quadro si suddividono a loro volta in:
 - a) Arbitri Nazionali;
 - b) Arbitri Internazionali.

Art. 17: Arbitri Nazionali



1. Gli Arbitri Nazionali sono abilitati a dirigere le gare che si svolgono tra A.S.A. nell'ambito della stagione agonistica ufficiale organizzata dalla FCri.
2. Gli Arbitri Nazionali sono altresì abilitati alla direzione di eventuali partite internazionali a livello di club svolte sul territorio nazionale.
3. È istituito un Panel arbitrale nazionale suddiviso in quattro fasce:
 - a) Élite
 - b) Senior
 - c) Junior
 - d) Player

Élite

Fanno parte di diritto della fascia Élite gli arbitri internazionali che siano o siano stati inseriti in un Panel ICC e il Responsabile Nazionale GIACS in carica.

Per accedere alla fascia Élite è necessario aver seguito un corso ECB-ACO o equivalente almeno pari al vecchio livello 1A o al nuovo Stage 3. Il numero di arbitri di questa fascia può variare e verrà stabilito per ogni anno dalla Federazione, sentita la Commissione arbitrale e il RN GIACS. Tale fascia comprenderà solamente gli arbitri che si iscriveranno in quadro entro i termini indicati dalla Federazione. L'inserimento, conferma o cancellazione degli arbitri nella fascia Élite spetta ogni anno al Presidente federale, sentiti il Consiglio federale e il Segretario Generale, su proposta della Commissione arbitrale e del RN GIACS.

Si può accedere alla fascia Élite dopo almeno tre stagioni agonistiche attive nella fascia Senior nelle ultime cinque stagioni.

Agli arbitri di fascia Élite sono riservati gli arbitraggi nelle fasi finali dei campionati nazionali.

Senior

La fascia Senior comprenderà tutti gli arbitri che, pur possedendone i requisiti, non siano stati selezionati per far parte della fascia Élite oltre a coloro che hanno seguito un corso ECB-ACO o equivalente almeno pari al vecchio Livello 1 o al nuovo Stage 2.

Si accede alla fascia Senior dopo almeno una stagione agonistica attiva nella fascia Junior.

Gli arbitri delle fasce Élite e Senior possono arbitrare a qualunque livello.

Junior

La fascia Junior comprenderà tutti gli arbitri alla loro prima stagione agonistica attiva a prescindere dal corso ECB-ACO o equivalente seguito.

Se hanno seguito un corso ECB-ACO o equivalente almeno pari al vecchio Livello 1 o al nuovo Stage 2 saranno abilitati ad arbitrare in Coppa Italia, T20, Campionato femminile, Campionati giovanili e partite extra-federali, sempre in coppia con un arbitro di fascia Senior o Élite. Se ritenuti idonei, dall'anno successivo entreranno nella fascia Senior.

Se al contrario hanno seguito solamente un corso ECB-ACO Stage 1 o equivalente potranno



FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

arbitrare solamente il Campionato femminile, i Campionati giovanili e in partite extra-federali, comunque sempre in coppia con un arbitro di fascia Senior o Élite. Se ritenuti idonei dall'anno successivo potranno arbitrare anche in Coppa Italia e T20 ma non successivamente accedere alla fascia Senior.

Player

La fascia Player comprenderà gli arbitri, di qualunque livello, che manterranno il tesseramento come giocatori. Le limitazioni sono le medesime degli arbitri di fascia Junior.

In più, in ogni caso, gli arbitri di fascia Player non potranno arbitrare né la propria squadra, né in campionati a girone unico che vedano la presenza della propria squadra, né in campionati a gironi multipli nel girone della propria squadra o del proprio club (nel caso giocasse il 2nd XI, la squadra femminile o una giovanile).

In caso di rinuncia o non rinnovo del tesseramento come giocatori, gli arbitri Player verranno inseriti nelle fasce di loro competenza (secondo il tipo di corso seguito, l'anzianità e le valutazioni ricevute).

La permanenza nelle fasce Élite, Senior e Junior sarà subordinata a un giudizio sull'attività svolta in Italia basato sull'osservazione esterna da parte di arbitri di fascia Élite e/o di osservatori federali o internazionali (garantita almeno una volta l'anno per tutti gli arbitri) e sui riscontri dei capitani delle ASA, degli scorers e dei colleghi. Tale giudizio sarà formulato dalla Commissione arbitrale federale, sentito il RN GIACS, e alla fine di ogni stagione verrà comunicato agli arbitri non appena formulato.

Art. 18: Arbitri Internazionali

1. Al termine di ogni stagione agonistica il Presidente federale, sentito il Consiglio federale e il Segretario generale, su proposta della Commissione Arbitrale e del RN, viste le capacità tecniche, l'esperienza pratica raggiunta e le caratteristiche individuali dei singoli arbitri Nazionali, potrà comunicare all'ICC Europe il nominativo di uno o più Arbitri Nazionali da inserire nel pannello europeo.
2. Potranno essere proposti per il pannello europeo gli arbitri che abbiano:
 - a) Diretto almeno 10 partite nel corso dell'anno
 - b) Abbiano seguito un corso ECB-ACO Stage 3;
 - c) Siano stati oggetto di supervisione esterna con giudizio positivo per almeno due partite nel corso dell'anno;
 - d) Non siano venuti meno agli obblighi o infranto i divieti e non abbiano subito sanzioni come da Art. 32, comma 4, lettera D, e comma 5 del Presente Regolamento.
3. Gli Arbitri Internazionali sono abilitati a dirigere gare come da Art. 17 e saranno inoltre a disposizione dei Comitati Organizzativi esteri per l'arbitraggio di eventuali altre partite svolte da rappresentative nazionali diverse.
4. La lista relativa agli Arbitri Internazionali è soggetta a revisione annuale da parte del RN in accordo con la Commissione Arbitrale federale.



Art. 19: Ruolo arbitri fuori quadro

1. Nel Ruolo arbitri fuori quadro vengono iscritti annualmente, da parte del RN, quegli arbitri che, all'atto dell'iscrizione annuale, dichiarano di non essere disponibili ad esercitare l'attività per la stagione agonistica.
2. Vengono pure inseriti in questo speciale ruolo gli arbitri che si trovano nell'impossibilità oggettiva di poter arbitrare, per inidoneità fisica temporanea, per effetto di inibizioni comminate dall'organo competente della FCri o per effetto dell'Art. 12 del presente Regolamento.
3. Il Ruolo è soggetto a revisione annuale da parte del RN il quale può, in questa sede, disporre l'esclusione di quegli arbitri che, a suo giudizio, non posseggono più i requisiti fisici, tecnici o morali indispensabili alla permanenza nel ruolo stesso.
4. La riammissione degli arbitri fuori quadro nel Ruolo in quadro potrà avvenire al momento dell'iscrizione annuale o in qualsiasi momento della stagione in corso su richiesta dell'arbitro e sarà soggetta al benestare del RN, dopo aver valutato i requisiti necessari al reintegro allo svolgimento dell'attività.
5. La riammissione al Ruolo in quadro sarà vincolata al pagamento della quota di iscrizione di tale ruolo, alla regolarizzazione della visita medica ed all'accettazione incondizionata dei regolamenti sull'attività arbitrale della stagione agonistica.

Art. 20: Ruolo arbitri d'Onore

1. È istituito uno speciale Ruolo d'Onore nel quale possono essere iscritti tutti coloro che, in possesso della qualifica di arbitro, abbiano avuto particolari meriti nello sviluppo del movimento arbitrale in Italia.
2. L'iscrizione a tale Ruolo deve essere proposta dal RN e approvata dal CF.
3. L'iscrizione a tale ruolo non è soggetta al pagamento della quota annuale.

Art. 21: Visite mediche e limiti d'età

1. Gli Arbitri in quadro, nazionali ed internazionali, devono sottoporsi annualmente alle visite mediche per attività sportiva non agonistica obbligatorie.
2. Il RN applica annualmente i limiti di età che consentono agli Arbitri di esercitare la direzione delle gare, sulla base di quanto stabilito insieme alla Commissione arbitrale.

Art. 22: Designazioni degli arbitri



FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

1. Le designazioni degli arbitri relative alla copertura dell'intera attività nazionale e internazionale sul territorio nazionale, sono di competenza della Segreteria Generale con la collaborazione della Commissione arbitrale e del RN per quanto attiene alla comunicazione.

Art. 23: Gli Scorers

1. Possono essere nominati scorers i cittadini italiani e stranieri residenti nel territorio dello Stato Italiano e che:
 - a) Abbiano compiuto il 14° anno di età e non maturato il 65° anno alla data di effettuazione degli esami;
 - b) Siano di buona condotta morale e civile;
 - c) Abbiano frequentato un corso scorers dell'ECB-ACO o equivalente e abbiano superato il relativo esame di abilitazione;
 - d) Abbiano aver frequentato un corso scorers delle altre zone regionali dell'ICC e abbiano superato il relativo esame di abilitazione;
 - e) Abbiano formalmente aderito al GIACS con la sottoscrizione del tesseramento e il pagamento della relativa quota.
2. Per quanto riguarda i cittadini stranieri extracomunitari, gli stessi debbono essere in possesso del permesso di soggiorno nel rispetto delle normative vigenti

Art. 24: Ruoli degli scorers

La categoria degli Scorers si suddivide nei seguenti ruoli:

1. Scorer in quadro
 - a) Indipendente;
 - b) Indipendente, iscritto anche come arbitro in quadro;
 - c) Legato ad A.S.A.
2. Scorer fuori quadro

Art. 25: Ruolo Scorer in quadro

1. Appartengono a questo ruolo tutti gli scorers in servizio attivo che abbiano dato la loro incondizionata disponibilità ad esercitare l'attività di segnapunti nella stagione agonistica.
2. Gli Scorers in quadro si suddividono a loro volta in:
 - a) Scorers Nazionali
 - b) Scorers Internazionali



Art. 26: Scorers Nazionali

1. Gli Scorers Nazionali sono abilitati al servizio di segnapunti per le gare che si svolgono tra ASA nell'ambito della stagione agonistica ufficiale organizzata dalla FCri.
2. Sono altresì abilitati al servizio di segnapunti di eventuali partite internazionali a livello di club.

Art. 27: Scorers Internazionali (categoria sospesa)

1. Al termine di ogni stagione agonistica il Presidente federale, sentito il Consiglio federale e il Segretario generale, su proposta della Commissione Arbitrale e del RN, viste le capacità tecniche, l'esperienza pratica raggiunta e le caratteristiche individuali dei singoli Scorers Nazionali, potrà comunicare all'ICC Europe il nominativo di uno o più Scorer Nazionali da inserire nel pannello europeo.
2. Gli Scorers Internazionali sono abilitati al servizio di segnapunti per le gare della squadra Nazionale Italiana di cricket disputate in Italia e a seguire la Nazionale stessa nelle trasferte; in questo secondo caso saranno inoltre a disposizione dei Comitati Organizzativi esteri.
3. La lista relativa agli Scorers Internazionali è soggetta a revisione annuale da parte del RN in accordo con la Commissione Arbitrale federale.

Art. 28: Ruolo Scorer fuori quadro

1. Nel Ruolo Scorers fuori quadro vengono iscritti annualmente quegli Scorers che, all'atto dell'iscrizione annuale, dichiarano di non essere disponibili a esercitare l'attività di segnapunti per la stagione agonistica.
2. Vengono pure inseriti in questo speciale ruolo quegli scorers i quali si trovano nell'impossibilità oggettiva di poter esercitare l'attività, per inidoneità fisica temporanea, per effetto di inibizioni comminate dall'organo competente della FCri o per effetto dell'Art. 12 del presente Regolamento.
3. La riammissione degli Scorers fuori quadro nel Ruolo in quadro potrà avvenire al momento dell'iscrizione annuale o in qualsiasi momento della stagione in corso, su richiesta dello scorer, e sarà soggetta al benestare del RN, dopo aver valutato i requisiti necessari al reintegro allo svolgimento dell'attività.
4. La riammissione al Ruolo in quadro sarà vincolata al pagamento della quota di iscrizione di tale ruolo e all'accettazione incondizionata dei regolamenti sull'attività della stagione agonistica.

Art. 29: Visite mediche e limiti d'età

1. Gli Scorers in quadro nazionali ed internazionali non hanno l'obbligo delle visite mediche.



**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

2. Il RN applica annualmente i limiti di età che consentono agli Scorers di esercitare l'attività, sulla base di quanto stabilito insieme alla Commissione arbitrale.

Art. 30: Designazioni degli Scorers

1. Le designazioni degli Scorers indipendenti relative alla copertura di gare di campionato e a tornei concentramento federale sono di competenza della Segreteria Generale con la collaborazione del RN relativamente alla comunicazione.

CAPITOLO QUINTO - DIRITTI E DOVERI DEGLI UFFICIALI DI GARA

Art. 31: Diritti degli Ufficiali di Gara

1. Gli UdG hanno diritto, sia individualmente sia come tesserati, alla difesa della loro onorabilità e dignità e a veder tutelata la loro integrità fisica.
2. Gli UdG, nell'esercizio della loro attività tecnica, hanno diritto a essere indennizzati di ogni danno ingiusto patito alla persona e alle cose nei limiti della polizza assicurativa federale.
3. Gli UdG hanno altresì diritto di conoscere periodicamente nel corso della stagione sportiva le risultanze delle loro prestazioni tecniche. Tale obbligo di informativa grava in capo al RN.
4. Gli UdG hanno diritto di conoscere all'inizio di ogni stagione sportiva o nel corso della stessa, se intervenissero variazioni, o prima dell'inizio di tornei e competizioni particolari l'entità dei rimborsi spese loro spettanti per l'attività che svolgeranno, nonché di ottenere la liquidazione dei rimborsi nel più breve tempo possibile.
5. Gli UdG iscritti nell'Albo degli Ufficiali di Gara nell'anno in corso hanno diritto a una tessera federale che permetta loro l'accesso gratuito a tutte le manifestazioni sportive che si svolgono sotto l'egida della FCRI sul territorio nazionale.

Art. 32: Doveri degli Ufficiali di gara

1. Gli UdG sono tenuti a svolgere le proprie funzioni con lealtà sportiva, in osservanza dei principi di terzietà, imparzialità e indipendenza di giudizio, nonché a comportarsi in ogni rapporto comunque riferibile all'attività sportiva, con trasparenza, correttezza e probità.
2. Gli stessi devono osservare lo Statuto e le altre norme della FCRI, nonché ogni altra direttiva e disposizione emanata dagli organi federali e dal CONI.
3. Gli UdG, in ragione della peculiarità del loro ruolo, sono altresì obbligati:
 - a) A osservare il presente Regolamento, le norme secondarie e ogni altra direttiva e disposizione



FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

emanata dal RN, nonché a rispettare il codice etico e di comportamento;

- b) A mantenere tra loro rapporti verbali ed epistolari secondo i principi di colleganza e di rispetto dei ruoli istituzionali ricoperti;
- c) A mantenere in campo un atteggiamento irreprensibile e totalmente concentrato sullo svolgimento del gioco;
- d) A improntare il loro comportamento, anche estraneo allo svolgimento dell'attività sportiva e nei rapporti con colleghi e terzi, al rispetto dei principi di lealtà, trasparenza, rettitudine, della comune morale a difesa della credibilità ed immagine del GIACS e del loro ruolo;
- e) A collaborare fattivamente e lealmente con gli Organi disciplinari, nonché ad accettare il principio dell'assoluta insindacabilità delle decisioni di natura tecnica;
- f) A compilare con assoluta veridicità la propria scheda anagrafica personale, anche a mezzo modalità informatiche, e a segnalare immediatamente eventuali variazioni, compresi cambi di residenza e/o domicilio;
- g) A dirigere gare nel ruolo di arbitro, assolvere incarichi, partecipare ai convegni pre-stagione e ai corsi di aggiornamento, salvo i casi di giustificato impedimento da segnalare preventivamente rispetto all'impegno per il quale si è convocati;
- h) A versare le quote di iscrizione entro i termini fissati annualmente dal CF.

4. Agli UdG è fatto divieto:

- a) Nel ruolo di arbitro, di dirigere gare che non rientrano nell'attività agonistica organizzata o autorizzata dalla FCrl, salva espressa deroga concessa dal RN;
- b) Nel ruolo di arbitro, di rappresentare società di cricket a qualsiasi titolo e di intrattenere con le stesse rapporti di lavoro dipendente, rapporti imprenditoriali e commerciali in proprio o per conto di enti, società o ditte partecipate, amministrare o per cui prestino, a ogni titolo, attività lavorativa nonché di intrattenere rapporti libero professionali non occasionali;
- c) Di rilasciare interviste a qualsiasi mezzo di comunicazione o dichiarazioni pubbliche anche attraverso siti internet, posta elettronica, forum, blog, social networks etc. con riferimento alla propria attività di tesserato o nei confronti di altri tesserati, salvo espressa autorizzazione del RN;
- d) Di effettuare o accettare scommesse, direttamente o indirettamente, avendo a oggetto risultati relativi a incontri organizzati nell'ambito della FCrl.

5. Agli Arbitri è inoltre fatto obbligo di:

- a) Presentarsi al campo di gioco ove siano stati designati almeno 45 minuti prima dell'inizio programmato dell'incontro;
- b) Indossare l'intera divisa (pantaloni neri o blu scuro, maglia fornita dalla Federazione) per l'intera durata dell'incontro;
- c) Inviare immediatamente alla Segreteria Generale il risultato parziale (alla fine del primo innings) e finale dell'incontro;
- d) Inviare alla Segreteria Generale, al Giudice unico e al RN, in formato PDF, l'intero Referto completo di allegati relativo all'incontro entro le 24 ore successive al termine dell'incontro.
- e) Inviare ogni mese alla Segreteria Generale in formato PDF la richiesta di rimborso delle spese sostenute e dei gettoni maturati entro il 15° giorno del mese successivo cui si riferiscono.



**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

- f) Inviare via email e in formato PDF al Responsabile Nazionale la scheda di autovalutazione entro le 24 ore successive al termine dell'incontro.

Sanzioni relative al mancato rispetto degli obblighi:

- a) Per le richieste di rimborso inviate dopo il 15° giorno del mese successivo: perdita dei gettoni dovuti (verranno rimborsate le sole spese sostenute).
- b) Per ritardo nell'invio del Referto: oltre le 24 ore e fino a 48 ore dopo il termine dell'incontro, decurtazione del 50% del gettone a carico dell'arbitro incaricato dell'invio (in mancanza di indicazione dell'arbitro incaricato, la decurtazione sarà applicata a entrambi gli arbitri). Oltre le 48 ore e fino a 72 ore dopo il termine dell'incontro: decurtazione del 100% del gettone, con le medesime modalità. Oltre le 72 ore dopo il termine dell'incontro, oltre alla perdita del gettone e con le medesime modalità: 1 giornata di riposo; in caso di recidiva per questa sola mancanza: 3 giornate di riposo.
- c) Per mancato rispetto degli obblighi ai punti a), b), c) e f): alla prima mancanza ammonizione; dalla seconda una giornata di riposo; per ogni successiva: 3 giornate di riposo.
6. Agli scorers è fatto obbligo di inviare via mail al RN il Modulo di valutazione arbitri entro le 24 ore successive al termine dell'incontro.

CAPITOLO SESTO - DISCIPLINA

Art. 33: Provvedimenti disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari che possono essere presi a carico degli UdG sono quelli previsti dal Regolamento Organico e dal Regolamento Giustizia e Disciplina per tutti i tesserati federali integrati da quelli previsti del presente Regolamento all'Art. 32.
2. I provvedimenti, presi dagli organi competenti della FCri, seguiranno il normale iter della giustizia federale.

Art. 34: Ricorsi

1. Avverso ai provvedimenti disciplinari presi dagli Organi competenti della FCri è ammesso ricorso nei casi e nelle forme previste dal Regolamento Organico e dal Regolamento Giustizia e Disciplina della FCri.

CAPITOLO SETTIMO - NORME DI ATTUAZIONE E MODIFICHE

Art. 35: Norme di attuazione

1. Il presente Regolamento, che sostituisce a tutti gli effetti quelli emanati precedentemente, è prodotto dalla Commissione Arbitrale federale in sinergia con il RN, ed è approvato dal CF.



**FEDERAZIONE
CRICKET ITALIANA**

2. Eventuali modifiche competono alla Commissione Arbitrale federale in sinergia con il RN. Le modifiche saranno portate all'approvazione del CF.
3. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, valgono le norme generali e le disposizioni della FCrI.
4. In caso di dubbi circa l'interpretazione delle norme contenute nel presente Regolamento l'unico Organo competente a dirimerli è il CF con la intermediazione della Commissione Arbitrale federale e del RN.